



## IL VANGELO DELLA DOMENICA

Leggi con attenzione il vangelo di oggi dal foglietto della messa. Nel testo sottolinea le parole qui a fianco e comprendi il loro significato.



### Il commento

Per l'evangelista Marco, Giovanni Battista è la «voce» che chiama a raccolta il popolo e lo prepara a ricevere Gesù, il Messia atteso, che realizzerà il suo Regno. Sarà necessario però convertirsi per poterlo accogliere davvero.

La seconda domenica di Avvento ci invita, attraverso la figura di Giovanni Battista, a preparare la strada al Signore.

Giovanni è descritto come un tipo un po' strano: se ne sta lontano da tutti, fuori dalle città, lungo le rive del Giordano, si veste con una tunica fatta di peli di cammello, mangia miele selvatico e cavallette abbrustolite. È un modo per richiamare a vivere di ciò che è essenziale e al di là di questi elementi stravaganti, egli invita tutti a convertirsi, a **cambiare vita** e a preparare la strada al Signore perché il regno di Dio è vicino.

L'invito, ripetuto più volte, «preparate la strada», vale anche per noi! Si tratta di togliere tutti i cumuli di rancore, odio, aggressività, di non perdono,... che si sono ammassati; si tratta di togliere tutto ciò che ci impedisce di vivere una relazione serena con l'altro: invidie, gelosie, permalosità, litigiosità. Preparare la strada al Signore...

**è una questione di cuore!**

Un'altra stranezza del Battista è la sua umiltà: Viene dopo di me colui che è più forte di me. La consapevolezza della propria piccolezza davanti alla grandezza di Colui che viene, non toglie al Battista la determinazione di annunciare la **Buona Notizia** con forza e impegno. Noi, invece, spesso rinunciamo a vivere il nostro compito profetico, nascondoci dietro i nostri limiti e debolezze.

### Per capire parole del Vangelo

#### Giovanni Battista

Giovanni era il figlio di Zaccaria e di una cugina di Maria, Elisabetta. Viveva nel deserto, sulla riva del fiume Giordano. Parlava in nome di Dio: era un profeta. Annunciava a tutti che l'inviato di Dio, il Messia, stava per venire. Giovanni battezzava nel fiume chi voleva cambiare vita. Per questo si chiama Giovanni Battista.



#### Giudea

È una delle tre principali regioni della Palestina.

#### Giordano

Fiume che attraversa la Palestina dal nord al sud.

# L'attività

## Preghiera di inizio

Iniziamo con la preghiera  
(accendiamo la seconda candela)

Donaci, Signore, con la tua luce  
di conoscere le vie della pace,  
di conoscere il tempo della tua visita.  
Consolaci e accettaci con le nostre paure  
e le esitazioni del cuore.  
Dona a noi il tuo amore, Signore  
e noi ci convertiremo a te,  
impareremo a perdonarci  
e a preparare il nostro cuore,  
alla tua venuta. Amen.



## ImpegniAMOci

Giovanni viveva con poche cose, senza cercare il lusso o seguire le mode. Anche io posso chiedermi: ho delle cose che non mi servono davvero? C'è qualcosa a cui posso rinunciare per vivere in modo più semplice?

Ogni giorno, durante la settimana, cerco una bella notizia alla televisione o sui giornali. Cerco anche di scoprire persone che fanno cose belle e coraggiose per aiutare gli altri e rendere il mondo migliore. Sono i profeti di oggi! Mi fermo a pensare: che cosa posso imparare dal loro esempio?

## Un Corto per riflettere

Due bambini, uno povero e uno ricco, si incontrano per caso nella stazione di una città caotica e polverosa di un qualsiasi Paese del Medioriente. La loro storia è fugace e fatta di sguardi e si intreccia intorno a quella di un paio di scarpe. Sì, un paio di scarpe che ormai in certi angoli del mondo sono diventate un bene prezioso. Nessuna invidia, nessuna gelosia, ma piuttosto un bellissimo messaggio di speranza per un futuro migliore...



The Other Pair

## Preghiera finale

Signore, aiutami a capire  
cosa c'è da cambiare nella mia vita.

Portami dove c'è silenzio e verità,  
dove tu possa parlare al mio cuore,  
per farlo diventare accogliente,  
capace di amare come il tuo.

Attraverso la parola di Giovanni,  
tu ci chiami alla conversione,  
ci chiami a seguirti.  
Aiutaci a prepararti la strada  
del nostro cuore,  
e a migliorare i nostri comportamenti,  
liberandoci da tutto ciò  
che ci impedisce di incontrarti.



## Gioco

Tutte queste cose non entrano nello zaino! Accogliendo l'invito di Giovanni Battista di ritornare a ciò che è essenziale, individua le cose NON essenziali e cancellale dal riquadro. Le parole posso essere scritte in tutte le direzioni.

Le lettere non cancellate formeranno la parola chiave del vangelo di questa domenica.



|   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M | C | A | P | N | O | V | N |
| O | L | L | E | N | A | N | O |
| U | V | L | S | S | E | V | R |
| S | S | A | O | I | O | N | E |
| E | E | P | R | I | S | M | A |

## La strada è bloccata!

Prepara per terra, oppure su un grande cartellone, una strada fatta con fogli di carta che conduce a una scritta: «Il Signore viene!»



Lungo il percorso metti degli ostacoli di carta, come pietre o mattoni.

*(fotocopia la pagina seguente e disegna o incolla sul retro gli ostacoli).*

Su alcuni scrivi:

- Rabbia
- Invidia
- Gelosia
- Litigi
- Non saper chiedere scusa
- Non perdonare
- Prendere in giro
- Pensare solo a me
- Avere paura di dire quello che è giusto

*Introduci l'attività con queste parole:*

«Giovanni Battista ci dice: "Preparate la strada al Signore!". Ma secondo voi, Gesù deve trovare una strada fatta di asfalto e pietre oppure una strada diversa? Una strada che passa dentro di noi? Proviamo a costruirla insieme. Ma prima dobbiamo capire che cosa la blocca!»

Chiedi ai ragazzi di osservare gli ostacoli e di aggiungerne eventualmente altri.

## Liberiamo la strada!

A turno, i ragazzi divisi in piccoli gruppi, scelgono uno degli ostacoli sulla strada. Per poterlo rimuovere devono proporre un gesto concreto che aiuti a superarlo.

*Per esempio:*

- «Come possiamo togliere il mattone della gelosia?»
  - «Che cosa possiamo fare quando qualcuno ci fa arrabbiare?»
  - «Come possiamo aiutare un compagno che viene escluso?»
  - «Che cosa possiamo fare se abbiamo sbagliato, ma ci vergogniamo di chiedere scusa?»
- Dopo aver proposto una risposta, il ragazzo gira il foglio che blocca la strada scrivendoci sopra la descrizione della soluzione. La strada comincia così a liberarsi.

Non è necessario che ogni risposta sia perfetta: è importante aiutare i ragazzi a passare dalle parole ai gesti reali.

*Puoi sottolineare:*

«Convertirsi non significa diventare perfetti da un momento all'altro. Significa accorgersi che qualcosa non va e provare a cambiare direzione. Giovanni Battista ci invita proprio a questo: preparare la strada, un passo alla volta».



